



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

ex art.1 L.R. n.15 del 04.08.2015

già Provincia Regionale di Trapani

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026
e documenti allegati**

L'Organo di Revisione

Dott. Vincenzo D'Angelo

Dott. Mario Patrizio Mellina

Dott. Filippo Lipari

Sommario

1. PREMESSA	4
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
3. DOMANDE PRELIMINARI	4
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	5
5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023	8
5.1 <i>Debiti fuori bilancio</i>	9
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026	9
6.1. <i>Fondo pluriennale vincolato (FPV)</i>	10
6.2 <i>FAL – Fondo anticipazione liquidità</i>	11
6.3. <i>Equilibri di bilancio</i>	11
6.4. <i>Previsioni di cassa</i>	13
6.5. <i>Utilizzo proventi alienazioni</i>	14
6.6. <i>Risorse derivanti da rinegoziazione mutui</i>	14
6.7. <i>Entrate e spese di carattere non ripetitivo</i>	14
6.8. <i>Nota integrativa</i>	14
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	15
7.1 <i>Entrate</i>	15
7.2. <i>Spese per titoli e macroaggregati</i>	18
7.3. <i>Spese in conto capitale</i>	20
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	20
8.1. <i>Fondo di riserva di competenza</i>	20
8.2. <i>Fondo di riserva di cassa</i>	20
8.3. <i>Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)</i>	20
8.4. <i>Fondi per spese potenziali</i>	21
8.5. <i>Fondo garanzia debiti commerciali</i>	22
9. INDEBITAMENTO	22
10. ORGANISMI PARTECIPATI	22
11. PNRR	25
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	28
13. CONCLUSIONI	30

Libero Consorzio Comunale di Trapani Prot. n. 0011295 del 08-04-2024 in interno

L'Organo di Revisione

Verbale n. 11 dell'08 aprile 2024

Parere sulla Proposta di Bilancio di Previsione 2024-2026

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali» (T.U.E.L.);
- visto il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, del Libero Consorzio Comunale di Trapani che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li, 08 aprile 2024

L'Organo di Revisione

Dott. Vincenzo D'Angelo



Dott. Mario Patrizio Mellina



Dott. Filippo Lipari



1. PREMESSA

I sottoscritti **D'Angelo Vincenzo, Lipari Filippo e Mellina Mario Patrizio** Revisori dei Conti nominati con delibera del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio n. 7 del 21.04.2021 ed insediatisi in data 26.04.2021;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs. 267/2000 (di seguito anche T.U.E.L.), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D. Lgs.118/2011;
- che è stata ricevuta a mezzo P.E.C. Prot. 10835 del 03.04.2024, la proposta di delibera relativa al Bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo ed il cui schema è stato approvato dal Commissario Straordinario con i poteri del Presidente con Decreto n. 41 del 02.04.2024;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il T.U.E.L.;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi provinciali.

Visto il parere espresso dal Responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 03.04.2024 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026.

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Libero Consorzio Comunale di Trapani registra una popolazione al 01.01.2024, di 412.976 abitanti.

L'Ente:

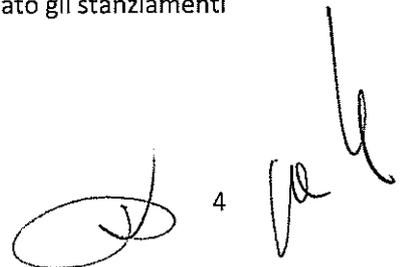
non è in disavanzo.

non è in piano di riequilibrio

non è in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2023 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025.



L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.Lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del Principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 T.U.E.L..

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 in base a quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto con il Decreto interministeriale del 25.7.2023.

In particolare si evidenzia che con Decreto del Ministero dell'Interno del 22.12.2023 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali è stato prorogato al 15 marzo 2024 anche per l'attuale incertezza circa gli effetti finanziari che deriveranno dalla regolazione finale, nel 2024, della certificazione delle risorse Covid cui l'Ente è chiamato ad aderire a seguito dell'emanazione del Decreto dell'8 febbraio 2024 del Ministero dell'Interno e del Ministero dell'Economia e delle Finanze con cui sono state individuati i criteri e le modalità per la verifica a consuntivo della perdita di gettito e dell'andamento delle spese connesse all'emergenza epidemiologica COVID-19 e le conseguenti regolazioni finanziarie, ai sensi dell'articolo 106, comma 1, quarto periodo, del decreto-legge n. 34 del 2020.

L'Ente **ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione è **iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione da parte dell'Assemblea dei Sindaci, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Ente **ha gestito** in gestione provvisoria.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 04 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (D.U.P.), in corso di approvazione dal Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Provinciale, ha espresso parere con verbale n.10 del 03.04.2024 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'introduzione del PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) nell'ordinamento degli enti locali, (art.6 del D.L. n. 80/2021), ha assorbito e integrato, tra gli altri, il **Piano triennale dei fabbisogni di personale**, il Piano degli obiettivi e il Piano della Performance (art. 1, comma 1 e art. 2, comma 1, D.P.R. n. 81/2022). Sono stati, quindi, soppressi gli adempimenti a carico del D.U.P., inerentemente al Piano dei fabbisogni di personale.

Il Decreto Ministeriale del 25 luglio 2023 ha comunque precisato che il D.U.P., pur non prevedendo più quale allegato il Piano dei fabbisogni del personale, deve continuare a comprendere la



programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale nella Parte 2 della Sezione Operativa del D.U.P.

È stato verificato che il D.U.P. nella sezione sopra specificata (rinvenibile alle pagine 33-34), indica la spesa corrente prevista nel triennio del bilancio al Macroaggregato 01

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale lavori pubblici

Il Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è stato approvato con Deliberazione Commissariale con i poteri del Consiglio n. 6/C del 29.03.2024 ed è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice dei contratti pubblici sul quale questo Organo di Revisione ha espresso parere giusto verbale n. 9 del 22/03/2024.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori ad Euro 150.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo Codice dei contratti pubblici (rif. Art. 225 co. 8 del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 "in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla Legge 108 del 2021, al Decreto Legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018").

Il programma triennale, dopo la sua approvazione, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il Programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

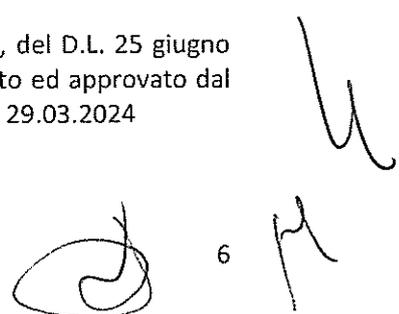
Il programma è stato oggetto di deliberazione n. 6/C del 29.03.2024 contestualmente al programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici sul quale questo Organo di Revisione ha espresso parere giusto verbale n. 9 del 22/03/2024

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori ad Euro 140.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR. (Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 – Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR)

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è redatto ed approvato dal Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio con deliberazione del 6/C del 29.03.2024



L'Organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione con verbale n. 09 del 22.03.2024

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del D.U.P. è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale ed annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Programma annuale degli incarichi

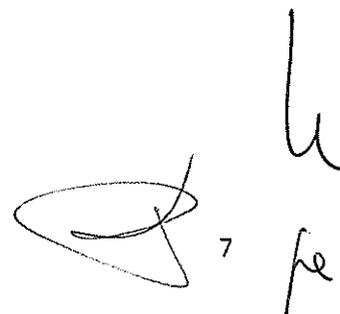
L'Ente non ha redatto il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, del Decreto Legge n. 244/2007, convertito con la Legge n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del D. Legge n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D.Lgs. 165/2001 in quanto non prevede di attribuire incarichi.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111 si intende adottato in quanto contenuto all'interno del D.U.P..

L'Ente prevede di promuovere interventi per la razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi attraverso il ricorso a strumenti di centralizzazione degli acquisti effettuati in via telematica in diversi ambiti tra cui, a titolo di esempio: - razionalizzazione e riqualificazione della spesa; - semplificazione e digitalizzazione; - riduzione dei costi di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate ed il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche. Al fine della razionalizzazione e riqualificazione della spesa, è inoltre previsto, nell'ambito del riordino e della ristrutturazione organizzativa conseguente alla riforma delle Province di proseguire nell'attività di ottimizzazione degli spazi adibiti ad ufficio, operando politiche semplificazione degli iter documentali e di incrementare la digitalizzazione.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del D.U.P. e nel bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 sono con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del D.U.P. e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.



Handwritten signature and initials, possibly representing the reviewer or a representative of the auditing body.

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'Assemblea dei Sindaci del Libero Consorzio Comunale di Trapani con delibera n. 02 del 05.07.2023 ha approvato il Rendiconto per l'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al Rendiconto 2022 in data 18.05.2023 con Verbale n. 18.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31.12.2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del T.U.E.L.:

	31/12/2022	
Risultato di amministrazione (+/-)		
di cui:		
a) Fondi vincolati	€	22.357.823,85
b) Fondi accantonati	€	2.815.601,15
c) Fondi destinati ad investimento	€	931.794,93
d) Fondi liberi	€	31.333.647,41
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€	57.438.867,34

di cui applicato all'esercizio 2023 per un totale di Euro 51.848.044,45 così dettagliato:

• Quote accantonate	Euro	0,00
• Quote vincolate	Euro	21.048.044,45
• Quote destinate agli investimenti	Euro	0,00
• Quote disponibili	Euro	30.800.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente adeguerà le risultanze del rendiconto 2023 agli esiti di quanto indicato nel Decreto emanato per quantificare le somme non utilizzate sui fondi COVID tenuto conto dei dati di conguaglio forniti dalla R.G.S. in data 08 febbraio 2024

In base a quanto disposto dai commi 506-510 della Legge 213/2023 e dal Decreto Interministeriale dell'08 febbraio 2024 sulla definizione del conguaglio finale dei Fondi Covid-19, l'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha ricevuto risorse in eccesso per un importo pari ad Euro 1.470.495,00.

Pertanto, si segnala che l'Ente stanzierà le previsioni di bilancio 2024/2026 tenuto conto della erogazione in quote costanti adeguando, in sede di rendiconto, le quote vincolate del risultato di amministrazione alle risultanze delle Tabelle di cui agli Allegati C, D, E ed F del citato Decreto mentre l'Ente non ha aderito alla sospensione del pagamento delle rate dei mutui prevista dall'art. 112 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18.

L'Organo di revisione rileva che l'Ente, avendo approvato il Bilancio di Previsione 2023-2025 nel corso del mese di luglio 2023, non ha provveduto ad adottare la salvaguardia e l'assestamento 2023 sulla base del principio previsto dalla FAQ Arconet n. 8 del 20 luglio 2015, con la quale viene stabilito che è concessa, agli Enti che approvano il bilancio di previsione nel corso del mese di luglio, **la possibilità di attestare la salvaguardia degli equilibri di bilancio attraverso la stessa delibera di approvazione del bilancio.**

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato l'Ente ha già riconosciuto Debiti fuori bilancio per complessivi Euro 31.413,75, mentre Euro 13.701,78 sono in corso di riconoscimento.

È stato verificato che non risultano passività potenziali probabili per un'entità superiore al Fondo accantonato nel risultato d'amministrazione e nelle dotazioni finanziarie dei capitoli di spesa così come risulta dall'attestazione rilasciata dal settore finanziario prot. n. 11259 del 08/04/2024.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente ed in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del T.U.E.L.;
- le previsioni di bilancio, in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità, sono suffragate da analisi e/o studi dei Responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, T.U.E.L. e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011;
- l'impostazione del bilancio di previsione 2024-2026 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, Legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal D.M. 1° agosto 2019;
- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 ed i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 51.848.044,45			
Fondo pluriennale vincolato	€ 25.073.933,79	€ 4.564.417,21	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 18.500.000,00	€ 20.500.000,00	€ 20.500.000,00	€ 20.500.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 26.555.243,86	€ 24.127.389,75	€ 24.427.389,75	€ 24.727.389,75
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 2.157.000,00	€ 1.573.000,00	€ 1.473.000,00	€ 1.373.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 75.717.346,46	€ 13.789.577,29	€ 11.354.468,14	€ 3.383.628,27
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 31.150.000,00	€ 9.500.000,00	€ 9.500.000,00	€ 9.500.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 231.001.568,56	€ 74.054.384,25	€ 68.254.857,89	€ 60.484.018,02

SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 51.496.646,15	€ 47.364.806,96	€ 46.400.389,75	€ 46.600.389,75
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 143.751.844,41	€ 17.189.577,29	€ 12.354.468,14	€ 4.383.628,27
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 4.603.078,00	€ -	€ -	€ -
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 31.150.000,00	€ 9.500.000,00	€ 9.500.000,00	€ 9.500.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 231.001.568,56	€ 74.054.384,25	€ 68.254.857,89	€ 60.484.018,02

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo Pluriennale Vincolato sarà determinato in occasione del riaccertamento ordinario dei residui previsto dall'art. 228 comma 3 del T.U.E.L.

Con tale attività si procederà alla revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui attivi e passivi ed alla verifica della loro corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011 e, a seguito del suddetto riaccertamento, sarà allo stesso tempo autorizzata la variazione degli stanziamenti in entrata ed in uscita del Bilancio di previsione 2024-2026.

Nel bilancio 2024-2026 il Fondo è stato provvisoriamente iscritto in entrata ed in uscita per l'importo di Euro 4.564.417,21 per l'anno 2024 di cui Euro 1.164.417,21 determinato con Decreto Commissariale n. 18 del 13.02.2024 su cui questo collegio ha espresso parere con verbale n. 6 del 09/02/2024 per consentire il rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata in ordine alla esigibilità delle obbligazioni per le spese relative al salario accessorio ai sensi del punto 5.2 del "principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", allegato n.4/2 al D.Lgs. 118/2011, ed Euro 3.400.000,00 relativo ad impegni la cui esigibilità è stata rimandata al 2024 già in occasione del riaccertamento dell'anno 2022. Per gli anni 2025 è pari ad Euro 1.000.000,00 per la parte in conto capitale per la parte proveniente sempre dal riaccertamento dell'anno 2022 così come per il 2026 è prevista in euro 1.000.000,00.

L'Organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il F.P.V. di spesa corrisponda al F.P.V. di entrata dell'esercizio successivo.

Le fonti di finanziamenti del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2024 sono le seguenti:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ 4.564.417,21
FPV di parte corrente applicato	€ 1.164.417,21
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	€ 3.400.000,00
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	
FPV di entrata per partite finanziarie	
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ -
FPV corrente:	€ -
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	

Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento	
Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	€ 1.164.417,21
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Totale FPV entrata parte corrente	€ 1.164.417,21
Entrata in conto capitale	€ 3.400.000,00
Assunzione prestiti/indebitamento	
Totale FPV entrata parte capitale	€ 3.400.000,00
TOTALE	€ 4.564.417,21

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del T.U.E.L. sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		Competenza		
		2024	2025	2026
Fondo cassa inizio esercizio		95.820.208,48		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)	1.164.417,21		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	46.200.389,75	46.400.389,75	46.600.389,75
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese Correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	47.364.906,96	46.400.389,75	46.600.389,75
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammortato dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)			
G) Somma finale (G=A-AA-B-C-D-E-F)		850.000,00	850.000,00	850.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per il rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)			
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)			
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		Competenza		
		2024	2025	2026
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(-)			
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(-)	3.400.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(-)	13.789.577,29	11.354.468,14	3.383.628,27
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
D) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione di crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione di crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)			
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)			
U) Spese Titolo 3.00 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	17.169.577,29	12.354.468,14	4.383.628,27
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 3.04 - Altri Trasferimenti in conto capitale	(-)			
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		Competenza		
		2024	2025	2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione di crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione di crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione di crediti a breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione di crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O-Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione previsto per il finanziamento di spese correnti (35) e del rimborso prestiti (34) al netto del fondo accorpamento di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

(*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 *non* è stato previsto l'applicazione di avanzo.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2021	2022	2023
Disponibilità:	€ 51.123.679,57	€ 84.589.967,59	€ 95.820.208,48
di cui cassa vincolata	€ 10.017.277,20	€ 11.112.230,67	€ 48.372.312,19
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del T.U.E.L.;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è effettuata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità di competenza ed in sede di Rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza ed in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli Dirigenti o Responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa ed al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare ed amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II° tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi;
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II° finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del T.U.E.L..

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha realizzato proventi da alienazioni.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non ha proceduto alla rinegoziazione di mutui, ha proceduto invece all'estinzione totale del prestito obbligazionario al 31.12.2023.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

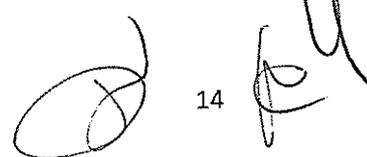
L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1, in particolare:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale; altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.



7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Imposta Provinciale di Trascrizione

(art.56 del D.Lgs. del 15.12.1997 n. 446)

L'imposta è applicata sulle formalità di trascrizione, iscrizione ed annotazione dei veicoli richieste al Pubblico Registro Automobilistico (PRA). Le attività di liquidazione, riscossione e contabilizzazione dell'IPT ed i relativi controlli, nonché l'applicazione delle sanzioni, se non gestite direttamente od in altre forme previste dalla legge, sono affidate allo stesso concessionario del Pubblico Registro Automobilistico, il quale riversa alla tesoreria del Libero Consorzio Comunale titolare del tributo le somme riscosse, inviando all'Ente stesso la relativa documentazione, secondo quanto previsto dall'art.56, comma 4, del Decreto Legislativo n. 446 del 15.12.1997. L'accertamento del tributo avviene contestualmente all'incasso sulla base del versamento effettuato entro i tre giorni successivi all'incasso.

La previsione dell'Imposta Provinciale di Trascrizione, pari ad Euro 1.000.000,00, si rileva in calo rispetto all'anno precedente in linea con la contrazione prevista nel mercato delle auto

Imposta Provinciale di Trascrizione			
Previsioni definitive 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
11.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00

Tributo per l'Esercizio delle Funzioni di Tutela, Protezione e Igiene dell'Ambiente

(art.19 del D.Lgs. del 30.12.1992 n.504)

Il tributo è attribuito alle Province a fronte delle funzioni amministrative svolte in materia di tutela ambientale, è commisurato alla superficie degli immobili assoggettata dai Comuni alla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed è dovuto dagli stessi soggetti che, sulla base delle disposizioni di legge vigenti, sono tenuti al pagamento della predetta tassa. L'accertamento avviene contestualmente all'incasso a seguito del relativo versamento. L'Ente ha più volte introdotto azioni di monitoraggio e recupero degli importi dovuti dai Comuni, che hanno determinato la possibilità di ottenere maggiori entrate per l'Ente. Lo stanziamento relativo al T.E.F.A è previsto in costante incremento anche a seguito dell'entrata in vigore dell'articolo 38 bis del Decreto fiscale 124/2019 convertito dalla Legge 157/2019 in base al quale per tutti i pagamenti relativi alla TARI disposti tramite F24 è l'Agenzia delle Entrate che, a partire dal 1° giugno 2020, effettua direttamente il riparto della TEFA a favore della Provincia/Città metropolitana al fine di consentire il corretto instradamento del flusso a favore di questi ultimi enti anziché, come avveniva precedentemente, trasferire ai Comuni l'intera somma che poi, molto spesso veniva trattenuta dai comuni e/o trasferita con molto ritardo o addirittura indebitamente trattenuta.

Inoltre, il D.M. 21 ottobre 2020 del Ministero dell'economia e delle finanze ha definito le modalità di versamento unificato, per le annualità 2021 e seguenti, della tassa sui rifiuti (TARI), della tariffa corrispettiva e del tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (TEFA) mediante la piattaforma PagoPA. In considerazione di quanto stabilito da tale provvedimento, è stata introdotta una nuova modalità di generazione dell'avviso "multi-beneficiario" che a fronte di

un unico pagamento comporta l'accredito pro quota delle somme ai rispettivi Enti impositori - Comuni (che avranno un ruolo attivo) per la TARI e Provincia/Città Metropolitana/Regione (che avranno un ruolo passivo) per la TEFA. In atto solo i comuni di Gibellina, Mazara del Vallo e Pantelleria hanno attuato tale modalità di riversamento del tributo alle casse dell'Ente, mentre i comuni di Marsala e di Alcamo si presume si attiveranno in tal senso nel corso del 2024.

Lo stanziamento relativo è pari ad Euro 3.500.000,00 è previsto in riduzione rispetto al 2023 quando si sono registrati versamenti straordinari da parte di alcuni Comuni a saldo di pendenze relative agli anni precedenti.

Tributo per l'Esercizio delle Funzioni di Tutela, Protezione e Igiene dell'Ambiente			
Previsioni definitive 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
4.800.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00

Imposta sulle Assicurazioni contro la Responsabilità Civile

(art.60 del D.Lgs. 446/1997 successivo regolamento approvato con D.M.457 del 14.12.1998 – art. 17 comma 2 D.Lgs. 68/2011)

Si applica alle polizze assicurative dei veicoli (auto e moto) iscritti al PRA ed alle macchine agricole. Il gettito dell'imposta RCA è attribuito alle Province dove hanno sede i pubblici registri automobilistici nei quali i veicoli sono iscritti, ovvero, per le macchine agricole, alle Province nel cui territorio risiede l'intestatario della carta di circolazione. A decorrere dall'esercizio 2011 sono state modificate sia le modalità di incasso e riversamento del tributo sia le modalità di rendicontazione agli enti. In particolare, i versamenti vengono effettuati mediante F24 e vengono attribuiti a ciascuna Provincia da parte dell'Agenzia delle Entrate che mette a disposizione della stessa i dati dei soggetti versanti tramite collegamento alla anagrafe tributaria (SIATEL - Punto Fisco). Questo nuovo sistema si è rivelato molto più preciso ed efficiente nell'evitare dispersioni di gettito non monitorabili, dovute al precedente sistema di riversamento che richiedeva l'interposizione dei concessionari della riscossione.

La previsione dello stanziamento dell'imposta RCA risente del recupero che già corso dell'incapienza sui trasferimenti erariali ex D.L. 95/2012 pari ad Euro 4.754.985,74 relativa all'esercizio 2024. La somma iscritta in entrata è pari ad Euro 7.000.000,00.

Imposta sulle Assicurazioni contro la Responsabilità Civile			
Previsioni definitive 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
2.700.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00

Entrate da trasferimenti

In ordine ai trasferimenti erariali, gli stessi sono limitati al Contributo mobilità del personale (Euro 53.500,59), Contributo contratti segretari comunali e provinciali (Euro 4.755,26) ed il Contributo minori introiti gettito IPT (Euro 58.288,84), mentre permane l'incapienza sul contributo ordinario (Euro – 4.754.985,74) che comporta, come ogni anno, una trattenuta sul gettito RCA da parte dell'Agenzia delle Entrate.

In ordine ai trasferimenti regionali a seguito dell'approvazione della Legge di stabilità regionale 2024-2026 di cui alla L.R. 16 gennaio 2024, n. 1 pubblicata sulla GURS n. 4 del 20.01.2024, con l'art. 1 comma 3 è stato previsto lo stanziamento complessivo (Missione 18, Programma 1, Capitolo 191302) di Euro 103.500.000,00 a favore dei Liberi Consorzi Comunali e della Città Metropolitane anche per l'esercizio finanziario 2024, mentre per gli esercizi finanziari 2025 e 2026 il medesimo stanziamento è stato incrementato rispettivamente ad Euro 108.500.000,00 ed Euro 113.500.000,00.

A tal fine, per gli esercizi 2024-2025 è stata prevista la dotazione di Euro 9.300.000,00 per l'anno 2024, di Euro 9.600.000,00 per l'anno 2025 e di Euro 9.900.000,00 per l'anno 2026.

Sono, inoltre, iscritti in bilancio:

- il trasferimento specifico per il finanziamento delle spese relative al personale operante nelle Riserve Naturali della Provincia;
- il trasferimento sostitutivo dell'Addizionale Energia Elettrica per Euro 3.912.866,23;
- il trasferimento per il servizio di assistenza agli alunni disabili.

Entrate extratributarie

Dette risorse comprendono i proventi dei servizi pubblici derivanti da beni dell'Ente, i proventi dell'attività di controllo delle irregolarità, interessi attivi, rimborsi e recuperi diversi, le cui previsioni sono state effettuate sulla base dell'andamento storico, attuale e prospettico.

Per effetto delle disposizioni contenute nella Legge 160 del 27 dicembre 2019, articolo 1 commi da 816 a 836, a decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione od esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma ed ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati «enti», e sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità ed il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari ed il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del Codice della strada, di cui al Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.

Pertanto, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche ed il canone per l'installazione e l'esposizione dei mezzi pubblicitari sono abrogati con decorrenza dal 1° gennaio 2021 con la necessità di provvedere all'istituzione dalla medesima data dei canoni di cui ai commi 816 e 837 dell'art. 1, della Legge n. 160 del 27.12.2019.

La disposizione contenuta nel comma 817 dell'articolo 1 della Legge 160/2019 prevede che il canone sia disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.

Con Deliberazione Commissariale n. 6 del 19.04.2021 è stato approvato il nuovo regolamento per l'applicazione del Canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione, nulla osta od esposizione pubblicitaria (Legge 160/2019 – articolo 1, commi 816-836 e 846-847)

Di seguito si rappresenta il dettaglio del titolo III° dell'entrata distinto per codice del piano finanziario ex D.Lgs. 118/2011. La previsione appare costante nel triennio, eccezion fatta per il 2023 dovuta all'accertamento di una entrata una-tantum già contabilizzata:

codice	Descrizione	Previsione Definitiva 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
E.3.01.01.01.004	Proventi da energia, acqua, gas e riscaldamento	40.000,00	0,00	0,00	0,00
E.3.01.02.01.000	Entrate dalla vendita di servizi	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
E.3.01.03.01.000	Canoni e concessioni e diritti reali di godimento	945.000,00	745.000,00	745.000,00	745.000,00
E.3.01.03.02.000	Fitti, noleggi e locazioni	10.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00
E.3.01.03.02.002	Locazioni di altri beni immobili	3.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
E.3.02.01.01.999	Proventi da altre multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle amministrazioni pubbliche	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
E.3.02.02.01.999	Proventi da altre multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00
E.3.02.03.01.999	Proventi da altre multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle imprese	56.000,00	51.000,00	51.000,00	51.000,00
E.3.03.03.03.000	Interessi attivi da conti della tesoreria dello Stato o di altre Amministrazioni pubbliche	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
E.3.03.03.04.001	Interessi attivi da depositi bancari o postali	0,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
E.3.05.01.01.999	Altri indennizzi di assicurazione contro i danni	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
E.3.05.02.01.001	Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc.)	20.000,00	0,00	0,00	0,00
E.3.05.02.03.000	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	15.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
E.3.05.02.04.001	Incassi per azioni di regresso nei confronti di terzi	53.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
E.3.05.99.99.000	Altre entrate correnti n.a.c.	884.000,00	504.000,00	404.000,00	304.000,00
TOTALE		2.157.000,00	1.573.000,00	1.473.000,00	1.373.000,00

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni tengono conto delle manovre di "spending review" attuate dalle norme nazionali con le leggi di bilancio, in particolare:

- quella di cui all'art. 1, comma 850 della Legge n. 178/20 (c.d. "spending digitale"), per un importo posto a carico di Province e Città Metropolitane di 50 milioni di euro annui (2024 e 2025) e per la quale è stato emanato il relativo decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze con una previsione di spesa per il Libero Consorzio Comunale di Trapani di Euro 279.215,00 per ciascuno degli anni 2024 e 2025;
- quella prevista dall'art. 1, comma 533 della Legge n. 213/23, per un importo posto a carico di Province e Città Metropolitane di 50 milioni di euro annui (dal 2024 al 2028). Per la definizione del riparto a carico di ciascun ente sono stati avviati i lavori e il relativo decreto sarà emanato entro il prossimo 31 maggio. È stata prevista prudenzialmente la somma di Euro 300.000,00 per ciascuna delle annualità del bilancio 2024 al 2026.

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
101 Redditi da lavoro dipendente	€ 11.980.026,99	€ 14.191.542,99	€ 13.101.878,83	€ 13.101.878,83
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 1.745.100,97	€ 1.368.572,34	€ 1.295.048,28	€ 1.295.048,28
103 Acquisto di beni e servizi	€ 15.060.465,68	€ 9.854.044,61	€ 9.966.000,00	€ 10.416.000,00
104 Trasferimenti correnti	€ 18.991.991,35	€ 19.716.206,35	€ 19.691.206,35	€ 19.411.991,35
105 Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106 Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107 Interessi passivi	€ 200.000,00	€ -	€ -	€ -
108 Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -	€ -	€ -	€ -
110 Altre spese correnti	€ 3.519.061,16	€ 2.234.440,67	€ 2.346.256,29	€ 2.375.471,29
Totale	€ 51.496.646,15	€ 47.364.806,96	€ 46.400.389,75	€ 46.600.389,75

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2024-2026, tiene conto di quanto indicato nel D.U.P. ed è coerente con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad Euro 16.972.154,83 considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse nonché dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale tiene conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel corso degli anni precedenti ha predisposto la pianificazione del fabbisogno del personale in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non prevede di assumere personale a tempo determinato.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D.Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del D. Legge n. 112/2008)

L'Ente non prevede per il triennio 2024-2026 di affidare incarichi di collaborazione autonoma.

7.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad Euro 17.189.577,29;
- per il 2025 ad Euro 12.354.468,14;
- per il 2026 ad Euro 4.383.628,27.

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ad Euro 150.000,00 sono state nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2024 delle spese in conto capitale di importo superiore ad Euro 150.000,00 corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici considerando altresì la quota di avanzo di amministrazione che verrà applicata a seguito dell'approvazione del Rendiconto 2023.

Ogni intervento ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del Fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

Spesa	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Titolo I	47.364.806,96	46.400.389,75	46.600.389,75
Fondo di Riserva	339.440,67	351.256,29	380.471,29
Percentuale	0,72%	0,76%	0,82%

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del T.U.E.L. ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 1 non ha stanziato il Fondo di riserva di cassa.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) di Euro 850.000,00 per ciascuno degli anni 2024, 2025 e 2026;

gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo;
- che l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario;
- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al D.M. del 25.07.2023;
- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento alle tipologie;
- che la Nota integrativa fornisce adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE);
- che l'Ente non si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al D.M. del 25.07.2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;
- l'Ente ai fini del calcolo della media non si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis D.L. 18/2020 modificato dall'art. 30-bis D.L. 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2024	2025	2026
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 850.000,00	€ 850.000,00	€ 850.000,00

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del Fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) è congruo;
- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente ha predisposto un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza;
- l'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2024-2026 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
	Importo	Importo	Importo
Fondo rischi contenzioso	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
Fondo perdite società partecipate	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2023 rispetta i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è soggetto ad effettuare l'accantonamento al Fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 non ha stanziato il Fondo garanzia debiti commerciali.

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto all'estinzione totale del prestito obbligazionario in essere al 31.12.2023 pertanto al 01.01.2024 il debito residuo è pari a zero.

Indebitamento	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	4.795.906,00	4.192.828,00	0,00	0,00	0,00
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	603.078,00	603.078,00	0,00	0,00	0,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	3.589.750,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	4.192.828,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	8.370,76	141.340,10	0,00	0,00	0,00
Quota capitale	603.078,00	603.078,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	611.448,76	744.418,10	0,00	0,00	0,00

10. ORGANISMI PARTECIPATI

Il Libero Consorzio Comunale di Trapani detiene una serie di partecipazioni in società ed in altri organismi e, annualmente, provvede, a seguito di apposito provvedimento, a verificare che per le stesse sussistono i requisiti per i quali è opportuno detenere predetta partecipazione. In ultimo si è provveduto con la deliberazione commissariale con i poteri del Consiglio Provinciale n.5/C del 15.12.2023; ad oggi non vi sono nell'Ente servizi gestiti da società partecipate.

Dall'esito della razionalizzazione è emerso di non dover procedere all'alienazione, all'aggregazione

mediante fusione, alla liquidazione delle partecipazioni in atto possedute, per le motivazioni specificate nella tabella sotto allegata:

Progressivo	Denominazione società	Tipo di partecipazione	Attività svolta	% Quota di partecipazione	Motivazioni della scelta
A	B	C	D	E	F
Dir_1	Società per la gestione dell'Aeroporto di Pantelleria S.p.A. o in sigla G.A.P. S.p.a.	Diretta	Gestione Aeroporto Civile Pantelleria	2,66	Da considerarsi strategica ai sensi del 4° comma dell'art. 40 L.R. 4 agosto 2015, n. 15. Rientra tra quelle che svolgono un servizio di interesse generale (art. 4 comma 2 lettera a del D.Lgs 175/2016)
Dir_3	Terra dei Fenici S.p.A. in liquidazione	Diretta	Gestione integrata dei rifiuti	11,15	Partecipazione obbligatoria/Gestione integrata dei rifiuti dell'ambito territoriale ottimale TP1, come individuato con ordinanza del Commissario Delegato per l'emergenza rifiuti in Sicilia n. 200 del 19/4/2001. Rientra tra quelle che svolgono un servizio di interesse generale (art. 4 comma 2 lettera a del D.Lgs 175/2016), posta in liquidazione in data 31.01.2011 ai sensi dell'art. 19 comma 1 della L.R. 9 dell'04/2010.
Dir_3	Funierice Service s.r.l.	Diretta	Servizio di trasporto pubblico locale e turistico mediante impianto a fune	50,00	Rientra tra quelle che svolgono un servizio di interesse generale (art. 4 comma 2 lettera a del D.Lgs 175/2016)
Dir_4	Società per la regolamentazione del servizio rifiuti - Trapani Nord - Società consortile per azioni	Diretta	Gestione integrata dei rifiuti	5,00	Partecipazione obbligatoria - gestione integrata dei rifiuti ai sensi della L.R. 9/2010 e ss.mm. e ii. Rientra tra quelle che svolgono un servizio di interesse generale (art. 4 comma 2 lett. a del D.Lgs 175/2016)
Dir_5	Società per la regolamentazione del servizio rifiuti - Trapani Sud - Società consortile per azioni	Diretta	Gestione integrata dei rifiuti	5,00	Partecipazione obbligatoria - gestione integrata dei rifiuti ai sensi della L.R. 9/2010 e ss.mm. e ii. Rientra tra quelle che svolgono un servizio di interesse generale (art. 4 comma 2 lett. a del D.Lgs 175/2016)

Si rileva che le suddette società hanno approvato i rispettivi bilanci al 31.12.2022 come segue:

Società	Data Approvazione	Risultato dell'esercizio
Società Gestione Aeroporto Pantelleria G.A.P. S.p.A.	03/07/2023	161.914
Terra dei fenici S.p.A. in liquidazione	18/07/2023	125.877
Funierice service S.r.l.	28/06/2023	612.553
SRR Trapani Nord	27/04/2023	0,00
SRR Trapani Sud	20/06/2023	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016 ed ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013 pari ad Euro 100.000,00.

Nel corso del triennio 2024-2026 l'Ente non prevede di esternalizzare servizi.

In ordine alle partecipazioni detenute dall'Ente si rappresenta quanto segue:

FUNIERICE SERVICE S.r.l., l'Ente affitta alla società la struttura funiviaria (non utilizzabile per finalità diverse) e le relative pertinenze, rientranti nel proprio patrimonio disponibile.

Il contratto di affitto dell'impianto funiviario prevede che il canone venga scomputato dai costi di manutenzione straordinaria e programmata dell'impianto senza che vi sia una reale movimentazione finanziaria. Ai sensi dell'art. 14 del suddetto contratto la società rendiconta periodicamente le spese sostenute per la manutenzione straordinaria.

Come facilmente riscontrabile dai bilanci di esercizio la società ha conseguito negli ultimi anni esclusivamente risultati economici positivi tranne nello scorso esercizio nel quale ha registrato un risultato negativo come segue:

2018	2019	2020	2021	2022
362.782	287.409	16.856	-2.534	612.553

L'Ente detiene, inoltre, le seguenti partecipazioni obbligatorie ed una partecipazione strategica ex L.R. 15/2015:

PARTECIPAZIONI OBBLIGATORIE IN FORZA DI NORME DI LEGGE SENZA POSIZIONE DI CONTROLLO GIA' IN LIQUIDAZIONE

TERRA DEI FENICI S.p.A. in liquidazione - Partecipata al 10% (Gestione integrata dei rifiuti dell'Ambito Territoriale Ottimale TP1, come individuato con ordinanza del Commissario Delegato per l'Emergenza Rifiuti in Sicilia, n. 280 del 19/04/2001). La società, ad oggi, non ha completato la procedura di liquidazione.

PARTECIPAZIONI OBBLIGATORIE IN FORZA DI NORME DI LEGGE SENZA POSIZIONE DI CONTROLLO IN ATTIVITA'

SOCIETA' PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI – TRAPANI PROVINCIA NORD - Società Consortile per Azioni – Partecipata al 5% (Gestione integrata dei rifiuti. Società prevista e regolamentata da specifica disposizione normativa L.R. 9/2010 e ss. mm. e ii.);

SOCIETA' PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI – TRAPANI PROVINCIA SUD - Società Consortile per Azioni – Partecipata al 5% (Gestione integrata dei rifiuti. Società prevista e regolamentata da specifica disposizione normativa (L.R. 9/2010 e ss. mm. e ii.);

PARTECIPAZIONI STRATEGICHE EX L.R. 15/2015

SOCIETA' PER LA GESTIONE DELL'AEROPORTO DI PANTELLERIA, in sigla G.A.P. S. p. a. – Partecipata al 2,67%.

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha potenziato il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari R.G.S. sul PNRR come già rilevato in sede di parere del Bilancio di Previsione 2023-2025

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati con il relativo stato di attuazione, gli importi ricevuti a titolo di anticipazione e quelli pagati, così come risulta dal riscontro alla richiesta di monitoraggio prot. n. 29908 del 26/10/2023, sollecitata con nota prot. n. 4265 del 09/02/2024 e riscontrata dal responsabile del servizio con nota prot. n. 5705 del 22/02/2024 le cui risultanze sono dettagliate nel prospetto sotto riportato:



25

Libero Consorzio Comunale di Trapani Prot. n. 0011295 del 08-04-2024 in interno

Intervento	Missione Componente	Codice Misura	Termine finale previsto	Importo complessivo	Importo Impegnato	Importo erogato	Importo pagato	Fase di Attuazione	Fase di Procedurale
H93F20000010001	M4C1	M4C110303	30/09/2023	5.850.000,00	5.850.000,00	1.170.000,00	27.671,94	Consegna lavori 29/12/2023	Appalto integrato aggiudicato D.D.n.125 del 13/09/2023-n.gen.1728 del 14/09/2023
H22E20000080001	M4C1	M4C110303	30/09/2023	3.347.382,69	3.347.382,69	669.476,54	-	Lavori non consegnati in attesa di autorizzazione MIUR giusta nota prot. n. 346 del 08/01/2024	Appalto integrato aggiudicato D.D.n.97del 31/10/2023_n.gen.2072 del 31/10/2023
H72C21000600001	M4C1	M4C110303	30/09/2023	1.450.000,00	1.450.000,00	145.000,00	-	Lavori non consegnati in attesa di autorizzazione MIUR giusta nota prot. n. 346 del 08/01/2024	Appalto integrato aggiudicato D.D.n.95del 26/10/2023_n.gen.2040 del 27/10/2023
H61B21000760001	M4C1	M4C110303	30/09/2023	1.300.000,00	1.300.000,00	130.000,00	-	Lavori non consegnati in attesa di autorizzazione MIUR giusta nota prot. n. 346 del 08/01/2024	Aggiudicazione dei lavori D.D.n.408 del 12/12/2023-n.gen.2362 del 12/12/2023
H31B21001670001	M4C1	M4C110303	30/09/2023	1.300.000,00	1.300.000,00	130.000,00	-	Lavori non consegnati in attesa di autorizzazione MIUR giusta nota prot. n. 346 del 08/01/2024	Appalto integrato aggiudicato D.D.n.96 del 30/10/2023-n.gen.2057 del 31/10/2023
H31B21001650001	M4C1	M4C110303	30/09/2023	4.600.000,00	4.600.000,00	460.000,00	28.768,37	Consegna lavori 28/12/2023	Appalto integrato aggiudicato D.D.n.80 del 28/09/2023-n.gen.1852 del 28/09/2023
H22C21000630001	M4C1	M4C110303	30/09/2023	1.409.819,00	1.409.819,00	140.981,93	-	Lavori non consegnati in attesa di autorizzazione MIUR giusta nota prot. n. 346 del 08/01/2024	Appalto integrato aggiudicato D.D.n.7 del 25/10/2023-n.gen.29924 del 26/10/2023
H92C21000730001	M4C1	M4C110303	30/09/2023	777.000,00	777.000,00	77.700,00	24.931,81	Consegna lavori 29/12/2023	Servizio proposta di aggiudicazione D.D.n.39del 18/04/2023
H57H21000570001	M4C1	M4C110303	30/09/2023	1.265.000,00	1.265.000,00	126.500,00	33.239,07	Lavori non consegnati in attesa di autorizzazione MIUR giusta nota prot. n. 346 del 08/01/2024	Appalto integrato aggiudicato D.D.n.93del 25/10/2023_n.gen.2035 del 26/10/2023
H28E18000140006	M4C1	M4C110303	01/02/2022	5.675.000,00	5.675.000,00	1.135.000,00	42.295,12	In fase di approvazione progetto esecutivo propedeutico alla consegna lavori	Appalto integrato con progetto definitivo -D.D. n. 943 del 29/10/2021
H85F22000080006	M4C1	M4C110103	31/12/2023	1.000.000,00	1.000.000,00		-	Aggiudicazione Lavori	Lavori affidati giusta D.D. n. 508 del 28/12/2023
H85F220000330006	M4C1	M4C110103	30/09/2023	430.000,00	430.000,00		-	Appalto integrato non avviato in attesa di autorizzazione MIUR giusta nota prot. n. 346 del 08/01/2024	Aquisizione PFTE per appalto integrato
H95F22000080006	M4C1	M4C110103	30/09/2023	670.000,00	670.000,00		-	Appalto integrato non avviato in attesa di autorizzazione MIUR giusta nota prot. n. 346 del 08/01/2024	Aquisizione PFTE per appalto integrato
H55F22000050006	M4C1	M4C110103	30/09/2023	1.343.000,00	1.343.000,00		-	Appalto integrato non avviato in attesa di autorizzazione MIUR giusta nota prot. n. 346 del 08/01/2024	Aquisizione PFTE per appalto integrato

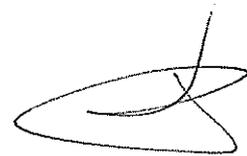
L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del P.E.G. (ai sensi dell'art. 3, co. 3, D.M. 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art.15, comma 4 del D.L. 77/2021 e ha, quindi, accertato entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti senza attendere l'impegno dell'amministrazione erogante.

L'Organo di revisione ha effettuato delle verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha già predisposto la pianificazione del fabbisogno del personale 2023/2025 in maniera coerente ai progetti del PNRR.



27



12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023;
- della modalità di quantificazione ed aggiornamento del Fondo Pluriennale Vincolato;
- del bilancio delle società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel D.U.P.;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

Si raccomandano i Responsabili dell'Ente, di impegnare qualsivoglia spesa se non dopo aver verificato ed accertato le entrate che la finanziano, il tutto nel pieno rispetto dei principi contabili.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il D.U.P., il Piano triennale dei lavori pubblici ed il crono programma dei S.A.L. e degli obiettivi del P.N.R.R., ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile solo a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti e trasferimenti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al F.C.D.E..

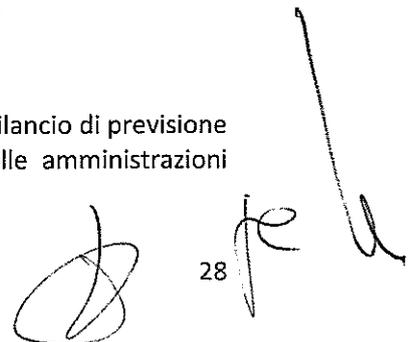
Si raccomanda di riorganizzare ed intensificare l'attività di riscossione delle entrate provinciali, con particolare attenzione alle entrate tributarie, al recupero dell'evasione e dell'elusione, al fine di migliorare la capacità finanziaria e la liquidità dell'Ente.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrua gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni



pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinqüies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

f) Fondo rischi contenzioso

Si raccomanda di monitorare l'andamento del contenzioso in essere e del relativo rischio di soccombenza in ogni fase del giudizio a tutela degli equilibri di competenza dell'anno in cui dovesse verificarsi tale rischio.

Si richiede quindi di effettuare una classificazione tra passività possibili, debiti certi e passività probabili come indicato dall'OIC 31, si richiede altresì una relazione sullo stato del contenzioso alla data odierna e con cadenza trimestrale, che contenga una attenta ricognizione delle cause pendenti e dell'eventuale soccombenza, al fine di verificare la congruità degli accantonamenti e di apportare, così, eventuali variazioni di bilancio che preservino gli equilibri finanziari.

Si suggerisce di istituire il registro del contenzioso.

g) Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

Si raccomanda la costante verifica della congruità dell'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità e l'intervento tempestivo qualora dovessero verificarsi situazioni tali da determinare un aggravamento del rischio di inesigibilità che possano compromettere gli equilibri di bilancio.

Si invita altresì l'Ente, ad un costante monitoraggio dell'andamento delle passività, che man mano andranno a definirsi e/o si andranno ad attivare; tutto ciò al fine del mantenimento dell'equilibrio finanziario dell'Ente.

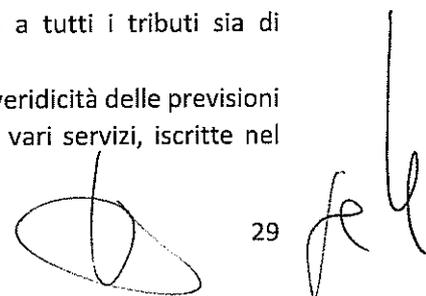
h) Fondo perdite società partecipate

Risulta accantonato nel bilancio di previsione l'importo di euro 315.601,15 cifra congrua in ragione delle partecipazioni possedute. Occorre effettuare un'attenta valutazione di tutte le società, al fine evitare che eventuali perdite possano gravare sul bilancio dell'Ente ponendo le azioni necessarie all'eventuale dismissione delle partecipazioni, ai sensi delle disposizioni del D.Lgs. 175/2016 (TUSP).

Ulteriori osservazioni e suggerimenti

Il Collegio dei Revisori dei Conti invita l'Ente:

- a monitorare, necessariamente e costantemente, l'eventuale contenzioso in essere e quello potenziale, relazionando trimestralmente all'Organo di revisione;
- a monitorare in maniera puntuale l'attività di riscossione relativa a tutti i tributi sia di competenza che in conto residui;
- ad attestare, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, la veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel



bilancio di previsione 2024-2026.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del T.U.E.L. e tenuto conto:

- del parere espresso sul D.U.P. e sulla nota di aggiornamento;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa;
- dei pareri favorevoli del 03 aprile 2024 in relazione alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione, espressi rispettivamente ai sensi degli articoli 49 - 1° comma - e 147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;
- delle osservazioni e dei suggerimenti.

L'Organo di Revisione

Tenuto conto delle osservazioni e dei suggerimenti sopra riportati, verificato che il Bilancio di Previsione risulta essere stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello Statuto dell'Ente, del Regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del T.U.E.L. e dalle norme del Decreto Legislativo del 23.06.2001 n.118 e successive modifiche ed integrazioni e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto Decreto Legislativo;

esprime

parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 del Libero Consorzio Comunale di Trapani e sui documenti allegati.

L'Organo di revisione contabile

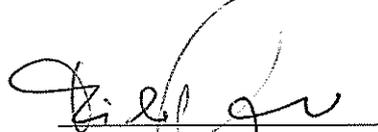
Dott. Vincenzo D'Angelo

- Presidente



Dott. Filippo Lipari

- Componente



Dott. Mario Patrizio Mellina

- Componente

